

### Una situazione intollerabile

L'incidente avvenuto il 25 giugno sull'autostrada A7, che ha provocato lo sversamento di notevoli quantità di fenolo nel Torrente Scrivia, ripropone in maniera drammatica l'esigenza di adottare drastiche e risolutive misure per tutelare l'approvvigionamento idrico di tutto il bacino. L'Amministrazione ed il Consiglio Comunale hanno immediatamente preso provvedimenti, ciascun organo secondo le proprie competenze, per porre all'attenzione, ancora una volta, la gravità della situazione.

Il Comune di Novi, infatti, da tempo denuncia il rischio di inquinamento rappresentato dalla mancata messa in sicurezza del tratto autostradale Genova - Seravalle.

Ora lo fa chiedendo alla Società Autostrade e agli Enti competenti (Ministero dell'Ambiente, Protezione Civile, Assessorati provinciali e regionali e Prefettura) anche il divieto di transito per i carichi pericolosi ed il loro diramamento verso altre vie di transito, sia ferroviarie che stradali. Il Comune, inoltre, sta concretamente valutando la possibilità di tutelarsi in sede civile dai danni che le ripetute ed evitabili emergenze stanno causando alla collettività e chiede ai Comuni rivieraschi di adottare, tutti insieme, ogni iniziativa utile per garantire le risorse idriche del territorio, a tutela della salute dei cittadini, e della sicurezza della circolazione stradale sul territorio.

## Torna Innovati d'Estate

ALL'INTERNO L'INSERTO CON IL PROGRAMMA COMPLETO

**Il 3 luglio**, ha preso il via l'ormai tradizionale rassegna di spettacoli organizzata dagli Assessorati alla Cultura e al Turismo del Comune di Novi Ligure. Il programma di quest'anno prevede una serie di manifestazioni molto importanti: il 3 luglio in Piazza Dellepiane grande apertura con la lirica: **LA BOHEME**, rappresentata in forma di concerto sarà diretta dal Maestro Raffaele Mascolo; una serie di **EVENTI** saranno poi rappresentati al Parco Castello, nei giorni 9, 17, 24 luglio, il 12 si svolgerà il **FESTIVAL DEL TEATRO DI STRADA** mentre il 30 luglio nei luoghi suggestivi del centro storico si svolgerà uno spettacolo itinerante di narratori.

Torna **"SHOPPING SOTTO LE STELLE"**, organizzato in collaborazione con l'Ascom. Tutti i venerdì sera negozi aperti fino alle 23 con spettacoli di strada: dalle vetrine animate, ai personaggi delle favole, alla fiesta latina. Da non perdere **"CANTAUTORI"** una Mostra Espositiva Discografica dai primi anni '60 ad oggi, che verrà inaugurata in Biblioteca il giorno 11 luglio con la presentazione del libro **"VIAGGIO NELLA MUSICA"** di Sergio "Teddy" Di Tonno, curatore anche della mostra. L'esposizione dei dischi d'epoca resterà aperta fino al 20 luglio.

**INNOVI YOUNG** è una delle novità di quest'anno: quattro serate (il



4, il 6, l'11 e il 18 luglio) di musica per i giovani che si svolgeranno al Parco castello (dalle ore 22 alle ore 0,30). Il giorno 6 luglio sempre al Parco Castello si terrà la seconda edizione del **GRAFFITI ART FESTIVAL**, i lavori dei giovani artisti resteranno esposti per tutta la durata della rassegna INNOVI D'ESTATE. Nei Giardini dell'Asilo Garibaldi sarà allestito il cinema all'aperto. Dopo il successo dello scorso anno torna **E...STATE AL CINEMA**, tutte le sere dal 12 luglio al 31 agosto saranno proiettati i film della stagione cinematografica appena conclusa; nel programma sono anche previste diverse anteprime nazionali della prossima stagione.

Torna anche **"UN LIBRO, UNA SE-**

**RA D'ESTATE"**. La Biblioteca civica sarà aperta fino alle 22, dal lunedì al venerdì, a partire dal 24 giugno fino al 2 agosto. Al giovedì sera gli **"INCONTRI LETTERARI NEL CHIOSTRO"**, vedranno la presentazione di opere letterarie con la presenza degli autori. Per i più piccoli **INNOVIBAMBINI**, tre serate di animazione e giochi in Piazza Dellepiane l'8, il 15 e il 22 luglio.

Concluderà le manifestazioni la **GRANDE FIERA D'AGOSTO** dal 2 al 5 agosto con bancarelle lungo Viale Saffi. Il 4 agosto alle ore 22 si svolgerà il tradizionale **SPETTACOLO PIROTECNICO** mentre al Parco Castello dalle ore 21, riscoprendo un'antica tradizione, ci sarà il **GRAN BALLO DELLA FIERA.**

## Attività regolare per la piscina

L'apertura dei corsi di nuoto non ha provocato alcun disagio all'attività della piscina comunale. Il responso è venuto direttamente dagli utenti, bagnanti e allievi, che hanno accettato di buon grado la spartizione della vasca dalle 9 alle 11, che dal 1° luglio fino alla fine dell'estate avverrà tutte le mattine, dal lunedì al venerdì.

Si sta dimostrando quindi senza alcun fondamento la polemica che si è creata nei giorni scorsi intorno alla gestione dell'impianto natatorio. A questo proposito è utile precisare che il Comune ha deciso di realizzare una piscina coperta avvalendosi di capitali privati e, tramite gara pubblica, ha individuato in Aquarium s.p.a. il partner incaricato della costruzione e gestione degli impianti. Tale gestione, per esplicita previsione della proposta presentata da Aquarium, comprende anche le vasche attualmente esistenti. L'investimento previsto è di oltre € 2.000.000 e la durata della concessione trentennale. L'Associazione Novi Nuoto è titolare di una convenzione, in scadenza nel 2003, che le attribuisce la disponibilità non esclusiva delle piscine per 5 ore giornaliere. Scopo della convenzione, come si evince dal testo della stessa, è quello di promuovere il nuoto, non certamente quello di creare rendite di posizione o situazioni di monopolio ingiustificate.

Da ciò consegue che attività promosse da associazioni diverse possono tranquillamente convivere, con la sola condizione che tutte le parti in causa adoperino il normale buon senso e non perdano di vista l'interesse generale e lo scopo dell'impianto, che è quello di favorire la pratica natatoria fra la cittadinanza. E' evidente, inoltre, che l'interesse pubblico prevalente è di realizzare, accanto alle piscine estive, una piscina coperta che la città attende da tempo. Risulta pertanto difficile comprendere le ragioni di chi manifesta solo la volontà di creare ostacoli.

Ai cittadini novesi precisiamo, quindi, che sia Aquarium che Novi Nuoto possono gestire corsi di nuoto e che qualsiasi riferimento a situazioni confuse o di esclusiva è strumentale e non va tenuto in considerazione. In effetti gli utenti hanno una possibilità di scelta in più e dalla presenza di un ventaglio di offerte non potranno che derivarne benefici.

E' naturalmente auspicabile che, attraverso accordi che le parti possono sempre perseguire e che l'Amministrazione certamente vedrebbe con favore, oltre ad averli già incoraggiati, si eviti una situazione di inutile conflittualità sia durante la stagione in corso, sia in vista dell'avvio dei lavori per il nuovo impianto coperto.

### sommario

#### Volontari Protezione Civile: come aderire

..... pag. 2

#### Alta Capacità e centrale termoelettrica

La discussione in Consiglio Comunale

..... pag. 3

#### La Novi del futuro nella revisione del Prg

..... pag. 4

#### Raccolta differenziata in crescita

Raggiunta quota 31,8%

..... a pag. 11

# I volontari della Protezione Civile

Aperte le iscrizioni per entrare a far parte del Gruppo Comunale novese

**V**olete diventare volontari della Protezione Civile? Ora è facile, basta essere maggiorenni ed iscriversi al Gruppo Comunale di Novi Ligure. Chi aderirà potrà prestare la propria opera, volontaria e gratuita, in attività di previsione, prevenzione, soccorso e supporto dell'emergenza. I volontari, inoltre, potranno essere impiegati per servizi di viabilità nelle vicinanze di plessi scolastici, durante lo svolgimento di manifestazioni od in ogni altra circostanza in cui si renda necessario un supporto al servizio viabilistico della Polizia Municipale. Per essere ammessi occorre presentare un'apposita domanda indirizzata all'Ufficio Protezione Civile del Comune di Novi Ligure; i moduli possono essere ritirati presso il Comando dei vigili, in corso Italia 50, o in Comune all'ufficio relazioni con il pubblico. Modulo e regolamento sono anche presenti sul sito internet [www.comune.noviligure.al.it](http://www.comune.noviligure.al.it). Ogni volontario al momento dell'iscrizione dovrà comunicare i propri dati personali, il gruppo sanguigno e allegare un certificato di sana e robusta costituzione



rilasciato dall'Asl, dal quale si evinca l'idoneità allo svolgimento dell'attività di volontariato. E' necessario, inoltre, essere in possesso di patente di guida in corso di validità. Chi sarà ammesso riceverà in dotazione un tesserino di riconoscimento che ne certifica le generalità, l'appartenenza al Gruppo comunale stesso ed ogni altra informazione ritenuta utile. La qualifica di volontari del Gruppo comunale di Protezione Civile

si conserva a condizione che siano assolti gli incarichi conferiti e che non si sospenda la collaborazione per un periodo superiore a tre mesi, se non per causa di forza maggiore debitamente autorizzata dal Direttore. I volontari perdono la qualifica anche per i seguenti motivi: dimissioni volontarie, interdizione e inabilitazione, perdita della idoneità psicofisica, perdita di uno dei requisiti richiesti, espulsione.

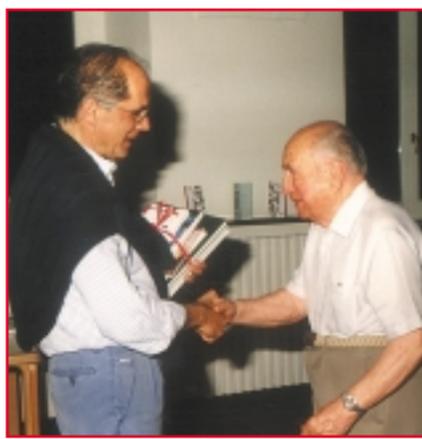
## Dal 9 al 23 settembre soggiorno marino a Finale Ligure

**D**opo il successo del soggiorno termale di Cervia (un aumento delle presenze di oltre il 30% rispetto al 2001), l'Assessorato allo Sport sta già lavorando per organizzare quello marino in programma **dal 9 al 23 settembre 2002**. La località prescelta, Finale Ligure, offre "tutto il bello della Liguria" ossia mare, costa ed entroterra. E' infatti risaputo che le bellezze della Liguria arrivano dal mare, passano dalla costa fino all'entroterra e basta un'occhiata per rendersi conto che Finale le interpreta tutte; la cittadina è costituita da tre nuclei (Finalborgo, Finalmarina e Finalpia) e da sei frazioni. Vi si arriva con l'autostrada Genova-Ventimiglia. L'abitato di Finalborgo (XIII secolo) è circondato da mura merlate; Finalmarina scorre parallela alla spiaggia con due corsi pedonali e giardini. Prima del porto c'è Finalpia. La zona è ricca di storia: è stata abitata dall'uomo fino dalla preistoria come testimoniano le numerose caverne, i reperti e le tracce di insediamenti; vi sono insediamenti di epoca romana e medioevale, della repubblica di Genova, della dominazione spagnola e del regno di Sardegna. Agli amanti del mare Finale consentirà di beneficiare di una piacevole vacanza sulla sua esclusiva spiaggia durante il periodo più bello dell'estate; a chi vorrà fare passeggiate resterà solo l'imbarazzo della scelta e a chi deciderà di percorrere itinerari storico-culturali, Finale offre grandi opportunità col suo centro storico, i palazzi più belli dell'architettura Ligure del '600, le sue chiese, i suoi monumenti ed il famoso Museo Civico. Siamo sicuri che gli affezionati fruitori dei soggiorni organizzati dal Comune di Novi Ligure non si lasceranno sfuggire questa opportunità e ancora una volta ne decreteranno il successo aderendo numerosi.

## Cordoglio per la scomparsa di Mori

L'ultimo saluto della città alla sua "memoria storica"

**U**na folla commossa ha reso omaggio a Michelangelo Mori, scomparso il 7 giugno scorso all'età di 87 anni. Ai funerali, celebrati nella chiesa di S. Nicolò, hanno partecipato centinaia di persone, tra queste molte erano le autorità presenti per tributare l'ultimo saluto all'illustre concittadino. Mori, Cavaliere del Lavoro ed ex capostazione, era conosciuto ed amato, oltre che per la sua umanità e gentilezza, per l'attività di ricercatore e raccogliatore di documenti, testimonianze e immagini di Novi Ligure, un'attività che ha sempre svolto con grande entusiasmo e passione. Non a caso i giornali di questi giorni, commentando la notizia, hanno parlato della "scomparsa della memoria storica cittadina". In effetti, con Mori se ne va anche una parte della vecchia Novi fatta di storie semplici, vere, e di immagini che raccontano, da sole, cultura e tradizioni di altri tempi. Preziosissimo è il suo archivio, custodito con estrema cura, dal quale però Mori non esitava ad estrarre qualche foto per metterla a disposizione di chi volesse scrivere un articolo o fare una ricerca sulla storia della città. Michelangelo Mori faceva parte della Società storica del Novese ed era anche un valente scrittore. Nella sua lunga carriera ha pubbli-



cato numerosi saggi e volumi fotografici, tra cui ricordiamo: "Novi nella seconda guerra mondiale", "Istantanee di storia novese", "Novi raccontata per immagini", "Novi ieri" e "Trentatré piccole storie novesi", libro col quale fu premiato l'estate scorsa al concorso letterario "Ignazio Benedetto Buffa", in occasione della rassegna "Librinmostra".

**Nella foto: il sindaco Lovelli premia Michelangelo Mori al concorso letterario "Ignazio Benedetto Buffa" edizione 2001**

## Happyland, dove i sogni diventano realtà

Il 4 giugno scorso è stato inaugurato il cantiere per la realizzazione della "Città dei Bambini". Oltre al saluto delle autorità cittadine, il programma della giornata prevedeva spettacoli di animazione e intrattenimento gratuito per i bambini. E' stata allestita un'area gonfiabile, un laboratorio ludico e del piccolo artigiano, un laboratorio espressivo e un'area Kapla. In mattinata si è svolta anche la prova pratica finale in bicicletta degli alunni delle scuole elementari di Novi impegnati nel progetto 3S, organizzato dal Comando della Polizia Municipale. I lavori per la realizzazione della "Città dei Bambini" prevedono una serie di opere comprese nel Programma di Recupero Urbano (P.R.U.) **emilio**: il recupero dell'edificio "Ex Campo Base", con annesso parco, e la sistemazione delle aree verdi situate sempre nell'ambito del quartiere G1 (zona viale Pinan Cichero).



# Alta Capacità e centrale termoelettrica al centro del dibattito

In due sedute successive il Consiglio Comunale ha affrontato importanti temi di interesse economico e ambientale

**N**el mese di giugno, in due successive sedute straordinarie, il Consiglio Comunale ha affrontato importanti temi di interesse economico ed ambientale che toccano da vicino il nostro territorio. La prima si è svolta il 3 giugno presso la Biblioteca Civica e ha riguardato l'esame del progetto **Alta Capacità Genova -Milano**. Era presente anche il Vice Presidente e Assessore ai Trasporti William Casoni, il quale ha ribadito l'interesse strategico dell'opera, sia da parte del Governo che della Regione Piemonte, ed ha confermato la disponibilità a concertare, insieme al Comune di Novi e alle Ferrovie, le soluzioni ritenute più utili.

Da parte sua il Sindaco Lovelli ha puntualizzato le osservazioni del Comune di Novi a proposito del tracciato ed ha chiesto alla Regione Piemonte di farsi carico delle proposte di modifica e delle esigenze di salvaguardia ambientale del territorio comunale. Nel corso del dibattito i vari interventi hanno sottolineato essenzialmente la necessità di avere garanzie sia dal punto di vista ambientale che sotto il profilo della ricaduta economica dell'opera.

Al termine della seduta è stato approvato un documento - 18 voti favorevoli, 3 astenuti (Smacchia, Agapito, Carrea), 1 contrario (Torlaschi) - col quale si chiede alla Regione Piemonte di considerare una serie di valutazioni (il testo integrale del documento è pubblicato in fondo). Sempre a proposito del progetto Alta Capacità, Mario Lovelli ha avuto un colloquio con l'Ing. Giancarlo Cimoli, Amministratore Delegato delle Ferrovie dello Stato. L'occasione è venuta dall'assemblea dell'Unione Industriali di Alessandria, svoltasi venerdì 14 giugno, durante la quale il Sindaco ha consegnato un promemoria contenente il documento approvato dal Consiglio Comunale ed ha sottolineato che il Comune di Novi intende porsi in modo propositivo nella fase di progettazione dell'opera. E' necessario, ha ribadito il Sindaco, effettuare uno studio sul nodo Novi - Pozzolo per evitare che il territorio comunale sia semplicemente attraversato da una nuova linea ferroviaria senza benefici e con un pesante impatto ambientale. «Confido pertanto nel Suo interessamento - si legge nel promemoria - affinché si prenda in seria conside-

razione l'opportunità di ridisegnare il passaggio ferroviario in città con l'interramento sia della nuova linea di valico, sia della linea storica e col riutilizzo dei sedimi di proprietà delle F.S. per nuove destinazioni ferroviarie e per la riqualificazione urbanistica della città».

Si è invece conclusa con un parere negativo, espresso all'unanimità, la riunione straordinaria del Consiglio Comunale svoltasi il 10 giugno per discutere sulla proposta, avanzata dalla società Novelectra, di realizzare **una centrale a ciclo combinato per la produzione di energia elettrica** presso lo stabilimento Ilva di Novi Ligure.

La seduta si è aperta con le relazioni dell'Assessore all'Ambiente, Alberto Mallarino, e dell'Ing. Dante De Faveri, consulente incaricato dal Comune. Entrambi si sono detti contrari alla realizzazione dell'opera a causa del pesante impatto ambientale. Gravi danni, infatti, deriverebbero dalle immissioni dello stabilimento le quali, dopo la costruzione della centrale elettrica, raddoppierebbero.

Altri effetti negativi sono imputabili all'inquinamento elettromagnetico, senza contare che la centrale elettrica pregiudicherebbe l'eventuale insediamento di ulteriori attività produttive nella zona.

Si sono poi succeduti gli interventi dei Consiglieri comunali che hanno ribadito il parere negativo sull'insediamento della centrale. Al termine della seduta è stato votato, all'unanimità, un documento che esprime la posizione del Comune di Novi nei confronti della centrale termoelettrica, posizione che è stata illustrata alla conferenza dei servizi svoltasi il 19 giugno a Roma, presso il Ministero per le Attività Produttive. In quella sede Lovelli e Mallarino hanno espresso con forza la loro contrarietà all'opera illustrando all'assemblea, tra cui spiccava l'assenza della Regione Piemonte, gli effetti negativi che la stessa provocherebbe sul territorio.

## Novi polo logistico con il District Park

L'ipotesi è emersa dall'incontro con l'Autorità Portuale di Genova

La realizzazione sul territorio di un District Park, piattaforma logistica legata alla movimentazione merci, è la proposta emersa durante l'incontro, avvenuto il 27 giugno a Palazzo Pallavicini, tra il Comune di Novi e l'Autorità Portuale di Genova. A verificare l'eventualità di una futura collaborazione era presente Giuliano Gallanti, Presidente dell'Autorità Portuale, insieme a due suoi collaboratori; per il Comune hanno partecipato il Sindaco, Mario Lovelli, l'Assessore all'Urbanistica, Lorenzo Robbiano ed il dirigente del settore Urbanistica, l'Arch. Maria Rosa Serra.

Il colloquio è servito per esaminare le possibilità offerte dal territorio, in particolare lo scalo di S. Bovo e zone limitrofe, nonché le aree industriali di strada Bosco Marengo. Tale indirizzo di sviluppo potrà essere recepito dalla variante al Piano Regolatore Generale, la cui discussione è già stata avviata, pertanto è fondamentale che si arrivi ad un accordo strategico tra il Comune, l'Autorità Portuale e gli operatori della logistica, insieme alla Provincia di Alessandria che sta già operando attivamente d'intesa con la Provincia di Genova e le regioni Piemonte e Liguria. Il tutto dovrà tenere conto delle realtà già presenti in Valle Scrivia e dei progetti presentati proprio in questo periodo.

Dall'incontro è emersa la volontà di procedere ad un approfondimento attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro misto, composto da tecnici del Comune e dell'Autorità Portuale, che metterà a punto la fattibilità del progetto. «A tale scopo verrà sottoscritto un protocollo d'intesa - dichiara il Sindaco Lovelli - che pone le premesse per consolidare il ruolo della nostra città nel settore della logistica. In questo modo le strutture ferroviarie esistenti potranno essere utilizzate al meglio ed eventualmente potenziate in base ai progetti attualmente in discussione».

### DOCUMENTO SUL TERZO VALICO

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che, a partire dall'autunno scorso, la Regione Piemonte d'intesa con RFI, TAV e ITALFERR, ha promosso una serie di incontri con la Provincia e gli enti locali interessati dal tracciato della linea alta capacità Genova-Pianura Padana;

**VISTA** la legge n. 443/2001 (c.d. legge obiettivo) concernente le procedure per la realizzazione di infrastrutture nazionali di interesse strategico;

**VISTA** la deliberazione CIPE del 21 dicembre 2001 con la quale la linea alta capacità Genova-Pianura Padana (così detto Terzo Valico) è individuata come prioritaria;

**PRESO ATTO** che, nel corso degli incontri che si sono già svolti ed in sede di tavolo di concertazione fra Provincia e Comuni, sono stati evidenziati i problemi di ordine ambientale e infrastrutturale che interessano il territorio di questo Comune e le ricadute di carattere economico-produttivo che devono riguardare la nostra zona;

**SENTITE** le relazioni del Sindaco e del Vice Presidente della Giunta Regionale e preso atto della disponibilità della Regione a svolgere un ruolo di concertazione fra Enti Locali e soggetti proponenti;

#### CHIEDE

alla Regione Piemonte di fare proprie le valutazioni che questo Consiglio Comunale ritiene irrinunciabili e in particolare:

1. L'improponibilità di un tracciato che crea un ulteriore attraversamento ferroviario del territorio comunale condizionandone le scelte di sviluppo urbanistico e di salvaguardia ambientale;
2. L'esigenza di una riprogettazione del "nodo" Novi Ligure-Pozzolo Formigaro che minimizzi l'impatto territoriale in particolare mediante l'interramento della linea ferroviaria e/o lo spostamento della stazione con l'ottimizzazione dell'utilizzo dei sedimi ferroviari storici sia della stazione sia dello scalo merci di S.Bovo;
3. L'approvazione di un accordo di programma che impegni il Ministero delle infrastrutture e del trasporto, le Regioni Piemonte e Liguria, le diverse società ferroviarie interessate, l'Autorità portuale genovese nell'attuazione di un progetto di area retroportuale che coinvolga il Comune di Novi Ligure e gli altri enti locali della Valle Scrivia.

Documento approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 3/6/2002

### DOCUMENTO SULLA CENTRALE TERMoeLETTRICA

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

**UDITE** le relazioni dell'Assessore Mallarino e dell'Ing. De Faveri, consulente incaricato dall'Amministrazione Comunale

#### ACCOGLIE

le conclusioni del documento intitolato: "Osservazioni in merito alla proposta di realizzazione di una centrale termoelettrica presso lo stabilimento ILVA di Novi Ligure", redatto dall'Ing. Marco Dante De Faveri, dal Prof. Paolo Trivero e dal Prof. Aldo Viarengo e qui allegato

#### ESPRIME

parere negativo sull'insediamento proposto, da portare in sede di conferenza dei servizi convocata per il prossimo 19 giugno a Roma presso il Ministero per le Attività Produttive, riservandosi di riesaminare l'argomento alla luce dell'andamento dei lavori della conferenza stessa e dei contatti con gli altri Enti Locali, la Provincia e la Regione Piemonte, in particolare sugli aspetti di carattere ambientale.

Documento approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale nella seduta del 10/6/2002

# Si progetta la Novi del futuro

Iniziata in Consiglio la discussione sul nuovo Piano Regolatore

In Consiglio Comunale si è iniziato a discutere sulla revisione del Piano Regolatore Generale. La riunione, tenutasi lo scorso 18 giugno, è servita ad illustrare la trasformazione, avvenuta in questi anni, del tessuto sociale cittadino. Da questi dati, che riguardano essenzialmente l'andamento demografico, il fabbisogno abitativo, la viabilità, i servizi e l'andamento degli insediamenti produttivi, sono emerse indicazioni importanti per progettare la Novi del futuro.

Ad illustrare la relazione era presente il dirigente del settore urbanistica, l'architetto Maria Rosa Serra, che ha evidenziato come la popolazione, nell'ultimo decennio, abbia subito un calo di circa il 5,4%. Altro dato significativo è il continuo aumento degli ultra sessantenni, cosa che obbligherà necessariamente a ripensare la città tenendo conto delle crescenti esigenze della popolazione anziana.

In netta trasformazione anche le attività economiche, sempre più orientate verso il terziario ed i servizi e la concentrazione in grandi strutture di vendita. Gli ultimi studi evidenziano, infatti, come l'alessandrino stia diventando un'area ad alta densità di iper mercati. Ciò, se da un lato rappresenta un vantaggio economico per i consumatori, dall'altro sfavorisce l'insediamento di nuove attività commerciali in città con conseguenti disagi soprattutto per gli anziani.

A questo proposito l'Amministrazione intende utilizzare tutti i mezzi a disposizione per favorire la crescita degli esercizi commerciali «Abbiamo predisposto piani di riqualificazione urbana necessari ad ottenere finanziamenti utili anche alle imprese in particolare per il commercio in Centro storico» afferma l'Assessore Lorenzo Robbiano - molto si può ancora fare per lo sviluppo puntando sulla logistica e creando le condizioni per l'insediamento di attività produttive in particolare nel settore agro-alimentare. Grazie anche all'indotto la città beneficerebbe di una serie di effetti positivi a tutti i livelli».

L'Assessore all'Urbanistica, nella sua relazione introduttiva, ha inoltre illustrato alcune idee che verranno approfondite in fase progettuale ed in Consiglio Comunale. Tra queste la più curiosa è senz'altro quella della piazza ipogea, una pensilina a due livelli (negozi nella parte inferiore e passerella sopraelevata) e un sotto passo in Corso Marengo che unirebbe la piazza ipogea (situata più o meno dove oggi c'è il capolinea delle corriere) con il centro storico. Altri interventi riguarderanno la riqualificazione del centro storico compresi immobili oggi inutilizzati come le ex carceri di piazza Carenzi ed il Palazzo Spinola di via Marconi continuando in una linea che ha visto in questi ultimi anni un crescente numero di interventi, sia pubblici che privati, di riqualificazione del centro storico stesso.

La discussione è stata avviata, seguiremo gli sviluppi nei prossimi numeri del giornale.

La discussione è stata avviata, seguiremo gli sviluppi nei prossimi numeri del giornale.

La discussione è stata avviata, seguiremo gli sviluppi nei prossimi numeri del giornale.

La discussione è stata avviata, seguiremo gli sviluppi nei prossimi numeri del giornale.

La discussione è stata avviata, seguiremo gli sviluppi nei prossimi numeri del giornale.

## In discussione il consuntivo 2001

Grazie alla gestione dell'Amministrazione, sono ora disponibili risorse per manutenzione e miglioramenti delle strade

**D**opo l'esame da parte della Giunta, il Conto Consuntivo 2001 sta per essere discusso in Consiglio Comunale (la riunione è prevista per il 1° luglio, data posteriore alla chiusura di questo giornale).

In base alla relazione dell'Assessore al Bilancio, Federico Fontana, è possibile comunque ricavare alcuni orientamenti significativi. Innanzitutto, per quanto riguarda la gestione finanziaria dell'ente, il dato più evidente è rappresentato da un avanzo di amministrazione di circa 958 mila euro (1 miliardo e 885 milioni di vecchie lire).

Questo risultato deriva da una parte dall'abbandono di residui attivi e passivi insussistenti (circa 40 % del totale) e per l'altra (circa il 60%) dalla gestione di competenza, ovvero economie di spesa (impegni inferiori alle previsioni) e minori entrate (accertamenti inferiori alle previsioni) che parzialmente le compensano. L'avanzo rientra nei limiti fisiologici della gestione, essendo circa il 2% del totale degli impegni di spesa di competenza, e rappresenta una fonte di risorse disponibile per la gestione futura dell'Ente. Un altro dato significativo riguarda le politiche di entrata che, per il finanziamento degli investimenti, hanno limitato a meno di 800 mila euro (circa 1 miliardo e 600 milioni di lire) il ricorso all'indebitamento, così come, per quanto riguarda il bilancio di parte corrente, segnalano un elevato grado di autonomia finanziaria che, per il 2001, si attesta al 74 %.

Il risultato economico registra un utile di 181 mila euro (circa 350 milioni di lire), generato prevalentemente da maggiori entrate della gestione straordinaria rispetto ai corrispettivi oneri (€ 1.521.000

pari a circa 2 miliardi e 945 milioni di lire). Ciò ha consentito di coprire integralmente la perdita della gestione corrente (- A 1.341.000) e di ottenere un risultato economico positivo. Infine, la gestione patrimoniale evidenzia la consistenza del capitale investito (attivo patrimoniale) alla data di chiusura dell'esercizio 2001 che ammonta ad A 95.623.000, di cui il 63% è costituito da investimenti durevoli ed il restante 37% da attività correnti a breve termine. Le passività sono pari a A 24.165.000, costituite per circa due terzi da debiti di finanziamento (mutui in corso di ammortamento) e per un terzo da debiti di funzionamento e poste assimilabili.

La dinamica annuale della situazione patrimoniale è particolarmente positiva, registrando un in-

cremento delle attività del 7%, a fronte di un aumento delle passività solo del 4%, nell'ambito delle quali si registra oltretutto una riduzione di A 189.000 dei debiti di finanziamento. «I dati del bilancio consuntivo sono confortanti» dichiara il Sindaco, Mario Lovelli - soprattutto se letti insieme ai risultati già ottenuti dall'Amministrazione o in corso di realizzazione. Mi riferisco, ad esempio, al nuovo assetto urbanistico, grazie all'attuazione del PRU Emilio con la città dei bambini e la sistemazione delle aree verdi nel quartiere G1 ed ai futuri interventi nell'area Z3. E ancora, il miglioramento del tessuto cittadino (grazie alla riqualificazione di corso Marengo, i lavori di Palazzo Dellepiane, gli interventi sulla rete idrica e fognaria nel centro storico) e del sistema viabilisti-

co (si pensi al raddoppio del sottopasso di via Crispi e alla tangenziale ovest, opere ora garantite da Regione e Provincia). Non meno importanti lo sviluppo economico, con l'insediamento della Campari, ed altri interventi rivolti in campo sociale, sportivo, turistico e culturale (la piscina coperta, il Teatro Marengo in accordo con la Fondazione Cral, il Museo del Ciclismo ed il Centro fieristico, solo per fare qualche esempio).

Grazie all'attenta gestione messa in atto dall'Amministrazione comunale, ora sono disponibili altre risorse che consentiranno di programmare interventi significativi per la manutenzione di strade e marciapiedi, per miglioramenti alla viabilità e per altri interventi di manutenzione della città e degli edifici pubblici».

## Finanziato "Il Cuore di Novi"

Il progetto presentato dal Comune ottiene un contributo regionale di 855 milioni di lire

**S**ono stati presentati a Torino i progetti che hanno ottenuto il finanziamento regionale in base alla legge 4/2000, norma intesa a favorire interventi di recupero urbano ed il turismo storico e culturale. Tra gli Enti che hanno ottenuto il contributo c'era anche il Comune di Novi Ligure, rappresentato dal Vice Sindaco **Guido Trespioli**. Il progetto finanziato è quello relativo a "Il Cuore di Novi", presentato dall'Assessorato al Turismo nel 2000, che è costituito da tre diverse tipologie di intervento, ciascuna delle quali beneficerà di una quota di finanziamento regionale pari al 50 % della spesa totale. In dettaglio:

**Intervento 1** - importo globale £ 1.072.412.346 (finanziato £ 536.206.173); consiste nella pavimentazione delle principali arterie e piazze del centro storico caratterizzate, ad oggi, da pavimentazione in asfalto.

**Intervento 2** - importo globale £ 297.780.000 (finan-

ziato £ 148.890.000); piano urbano di illuminazione che mette in risalto le caratteristiche del luogo, i valori esistenti rappresentati dalle Chiese e dai Palazzi affrescati. **Intervento 3** - importo globale £ 339.792.230 (finanziato £ 169.896.115); adeguamento dell'arredo urbano del centro storico per renderlo armonico dal punto di vista estetico.

La realizzazione degli interventi previsti nel progetto integrato, che ha ottenuto un finanziamento complessivo di quasi **855 milioni** di vecchie lire, si inserisce a pieno titolo nel percorso iniziato e coordinato dall'Amministrazione comunale grazie all'elaborazione del **Piano di Riqualificazione del Centro Storico** e del **Piano di Qualificazione Urbana**, strumenti che hanno già contribuito a portare benefici effetti sul tessuto urbano, come testimoniano i numerosi cantieri, sia pubblici che privati, attualmente aperti o in fase di attivazione.



# ANNI NOVI D'ESTATE 2002



Il Piemonte  
scopritelo adesso

REGIONE  
PIEMONTE





**3 LUGLIO Mercoledì**

**EVENTI**

PIAZZA DELLE PIANE ORE 21,30  
Concerto di musica lirica:  
LA BOHEME di Giacomo Puccini  
Direzione musicale di Raffaele Mascolo

**4 LUGLIO Giovedì**

INNOVI YOUNG PARCO CASTELLO

DALLE ORE 22 ALLE 00,30  
"DO THE RIGHT...SHOW"  
R & B, Hip Hop, Black Sound Music  
DJ Max Bondino

CHIOSTRO DELLA BIBLIOTECA ORE 21  
INCONTRI LETTERARI

**5 LUGLIO Venerdì**

SHOPPING SOTTO LE STELLE  
NECOZI APERTI FINO ALLE 23 a cura dell'Ascom di Novi Ligure  
VETRINE ANIMATE  
Salotti di auto e piano bar

**6 LUGLIO Sabato**

INNOVI YOUNG  
PARCO CASTELLO DALLE ORE 16 ALLE 00,30  
"DO THE RIGHT...SHOW"  
2° GRAFFITI ART FESTIVAL, SPRAY ART, HIP HOP,  
GRAFFITI  
HAPPENING MUSICALE con i gruppi musicali emergenti

**7 LUGLIO Domenica**

3° MOTORADUNO DLF  
DALLE ORE 10 IN VIA SAN GIOVANNI BOSCO  
ESPOSIZIONE MOTO  
ORE 11  
PER LE VIE DELLA CITTÀ  
AL CENTRO SPORTIVO ALL SEASON  
SCAMBIO D'EPOCA "LA RUGGINE"

**8 LUGLIO Lunedì**

PIAZZA DELLEPIANE ORE 21  
INNOVI BAMBINI  
giochi e animazione per i più piccoli

**9 LUGLIO Martedì**

**EVENTI**

PARCO CASTELLO ORE 21 Teatrinvaggio:  
ORLANDO INNAMORATO  
TEATRO DI PIAZZA

**11 LUGLIO Giovedì**

BIBLIOTECA CIVICA ORE 21  
VIAGGIO NELLA MUSICA  
Presentazione del libro di Sergio "Teddy" Di Tonno  
e inaugurazione della mostra "CANTAUTORI"

INNOVI YOUNG

PARCO CASTELLO DALLE ORE 22 ALLE 00,30  
Drum & Bass Underground DJ Luca Loi  
CHIOSTRO DELLA BIBLIOTECA ORE 21,00  
INCONTRI LETTERARI

**12 LUGLIO Venerdì**

SHOPPING SOTTO LE STELLE  
NECOZI APERTI FINO ALLE 23 a cura dell'Ascom di Novi Ligure  
V° EDIZIONE DEL FESTIVAL TEATRO DI STRADA  
per le vie del centro storico  
ASILO CARIBALDI ORE 21,30  
E...STATE AL CINEMA  
Inaugurazione stagione cinematografica all'aperto

**15 LUGLIO Lunedì**

PIAZZA DELLEPIANE ORE 21  
INNOVI BAMBINI  
giochi di animazione per i più piccoli

**17 LUGLIO Mercoledì**

**EVENTI**

PARCO CASTELLO ORE 21  
Compagnia Erbamil: SYNPHONIA DELIRIO  
comico e grottesco per musicisti pazzi

**18 LUGLIO Giovedì**

INNOVI YOUNG  
PARCO CASTELLO DALLE ORE 22 ALLE 00,30  
House Music DJ Francesco Pittaluga  
CHIOSTRO DELLA BIBLIOTECA ORE 21  
INCONTRI LETTERARI

**19 LUGLIO Venerdì**

SHOPPING SOTTO LE STELLE  
NECOZI APERTI FINO ALLE 23 a cura dell'Ascom di Novi Ligure  
LA NOTTE DELLE FAVOLE  
I personaggi delle fiabe sfilano per le vie del centro in  
musica e incontrano i bambini

**20 LUGLIO Sabato**

ZONA STADIO Inaugurazione  
FESTA EUROPEA DELLA BIRRA a cura Assoc. Alpini  
FRAZIONE MERELLA ORE 19  
SERATA GASTRONOMICA E SFILATA

**21 LUGLIO Domenica**

FRAZIONE MERELLA ORE 19  
SERATA DANZANTE MUSICA DAL VIVO BANCA-  
RELLE

**22 LUGLIO Lunedì**

PIAZZA DELLEPIANE ORE 21  
INNOVI BAMBINI  
giochi di animazione per i più piccoli

**24 LUGLIO Mercoledì**

**EVENTI**

PARCO CASTELLO ORE 21 Microband:  
WOOM WOOM WOOM  
Una lunga ed esilarante passeggiata nel mondo della  
musica

**25 LUGLIO Giovedì**

CHIOSTRO DELLA BIBLIOTECA ORE 21  
INCONTRI LETTERARI

**26 LUGLIO Venerdì**

SHOPPING SOTTO LE STELLE  
NECOZI APERTI FINO ALLE 23 a cura dell'Ascom di Novi Ligure  
FIESTA LATINA  
balli e musica nel centro storico con degustazioni e  
cocktails a tema  
IN PIAZZA DELLEPIANE

**27 LUGLIO Sabato**

NOVANTICO  
Mercatino mensile dell'antiquariato per le vie cittadine



# PROGRAMMA



## 30 LUGLIO Martedì

### EVENTI

ore 21,30 STORIE  
SPETTACOLO ITINERANTE DI NARRATORI  
NEI LUOGHI SUGGESTIVI DEL CENTRO STORICO

## 2 AGOSTO Venerdì

Inizio GRANDE FIERA D'AGOSTO

## 4 AGOSTO Domenica

IPPODROMO ROMANENCO ORE 22  
GRANDE SPETTACOLO PIROTECNICO  
ORE 21 PARCO CASTELLO  
GRAN BALLO DELLA FIERA  
con l'Orchestra di Santi Laurini

## 5 AGOSTO Lunedì

PARCO CASTELLO ORE 21  
CONCERTO DELLA MADONNA DELLA NEVE  
DEL CORPO MUSICALE "ROMUALDO MARENCO"

## 23 AGOSTO Venerdì

FRAZIONE MERELLA ORE 18  
CORSO PODISTICA non competitiva

## 24 AGOSTO Sabato

NOVANTICO  
Mercatino mensile dell'antiquariato per le vie cittadine  
FRAZIONE MERELLA ORE 19  
SERATA GASTRONOMICA con trippa  
SERATA DANZANTE con musica dal vivo

## 25 AGOSTO Domenica

FRAZIONE MERELLA  
SERATA GASTRONOMICA E DANZANTE  
con i Ritmo Soleado

### E...STATE AL CINEMA

DAL 12 LUGLIO AL 31 AGOSTO  
GIARDINI ASILO CARIBALDI

### SHOPPING SOTTO LE STELLE

a cura dell'Ascom  
I VENERDÌ DI LUGLIO NECOZI APERTI FINO ALLE 23.00  
SPETTACOLI DI STRADA

### "CANTAUTORI"

Mostra Espositiva Discografica dai primi anni '60 ad oggi  
a cura di Sergio "Teddy" Di Tonno  
DAL 11 AL 20 LUGLIO IN BIBLIOTECA

### UN LIBRO, UNA SERA D'ESTATE

DAL 24 GIUGNO AL 2 AGOSTO

### BIBLIOTECA APERTA LA SERA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

### INCONTRI LETTERARI NEL CHIOSTRO

IL GIOVEDÌ SERA

DAL 2 AL 5 AGOSTO

### FIERA D'AGOSTO

4 AGOSTO

### GRANDE SPETTACOLO PIROTECNICO

IPPODROMO  
GRAN BALLO DELLA FIERA PARCO CASTELLO ORE 21

### FESTA EUROPEA DELLA BIRRA

DAL 20 AL 27 LUGLIO ZONA STADIO  
a cura dell'Assoc. Alpini

### INNOVI YOUNG

### EVENTI

LA BOHEME - TEATRINVIACCIO - SYNPHONIA  
MICROBAND - STORIE

### IN NOVI BAMBINI Giochi e animazione

IN PIAZZA DELLEPIANE NEI LUNEDÌ DI LUGLIO  
Parco giochi gonfiabili dal 1 al 31 luglio IN PIAZZA INDIPENDENZA

### INFORMAZIONI

[www.comune.novigure.al.it](http://www.comune.novigure.al.it)  
[turismo@comune.novigure.al.it](mailto:turismo@comune.novigure.al.it)

Tel. 0143-7721

### IAT INNOVANDO

Tel. 0143-72585





In collaborazione con  
Associazione  
Culturale Teatrolab  
E INVENTATEATRO  
SPETTACOLI

**LAB**  
**TEATRO**  
&  
**L'INVENTATEATRO**  
spettacoli



**POLICOOP**  
**OVADA**  
SOC.COOPERATIVA A.R.L.

**EM** **EUROPA METALLI S.p.A.**  
STABILIMENTO DI SERRAVALLE SCRIVIA (AL)  
via Cassano, 113 - 15069 Serravalle Scrivia (AL)  
Produzione di semilavorati in ottone e di tubi di rame per uso industriale e idro-termo-sanitario

**OR** **CASSA DI RISPARMIO**  
**DI ALESSANDRIA SPA**  
la numero uno, qui da noi.

# La parola al **Consiglio Comunale**

In questo spazio autogestito trovano posto le opinioni dei capigruppo consiliari. Pubblichiamo gli interventi che ci sono pervenuti

## Urbanistica, torniamo a ragionare



E' da tempo in discussione alla Regione Piemonte una nuova legge urbanistica regionale di sostanziale modifica della legge 56 dell'anno 1977, in quanto non più rispondente alle esigenze odierne, né alle attuali norme del quadro legislativo nazionale. Su questi temi urbanistici regionali si è svolto a Torino nei giorni scorsi un interessante convegno a cura del gruppo dei comunisti italiani al Consiglio Regionale.

Anche in Consiglio Comunale si è iniziato a discutere dell'indirizzo della politica urbanistica della nostra città. Non si può prescindere, però, nel corso di questo dibattito dai risultati che l'amministrazione comunale ha già raggiunto o ha in corso di realizzazione in questa legislatura che in parte modificheranno il volto della nostra Novi: per quanto riguarda lo sviluppo economico, l'insediamento dello stabilimento Campari, ma non solo quello, l'assetto urbanistico (il piano Emilio, la Città dei bambini, i programmi d'intervento sull'area Z3), il miglioramento del tessuto urbano che prevede il rifacimento di Corso Marengo e dello spalto su corso Piave e di altre vie del centro storico, gli interventi sulle reti idriche ed i lavori di completamento per il completo recupero di Palazzo Dellepiane, il sistema viabilistico (allargamento del sottopasso di via Crispi e la futura tangenziale ovest), le strutture turistiche, sportive (centro fieristico, museo del ciclismo, piscina coperta), il restauro del teatro e le strutture per i servizi sociali rivolti a giovani e anziani.

L'ormai evidente inadeguatezza del Piano Regolatore vigente e delle sue modalità di attuazione, non può prescindere da una sua continuità culturale oltre che politica e amministrativa con i piani regolatori dei decenni precedenti (a partire da quello approvato nel 1966) che sia anche capace di rappresentare la vera espressione del principio di sussidiarietà, sino ad oggi relegato ad un ruolo parziale e molte volte riduttivo degli interessi sociali. Pertanto occorre prevedere un piano strutturale (che non deleghi la gestione del territorio ad altri) ed un piano operativo, cosiddetto piano del sindaco (che favorisca una gestione snella e aperta, basata non solo sull'azione diretta del Comune, ma anche sul rapporto con il privato). Da alcuni orientamenti governativi si evince l'indirizzo secondo cui la pubblica amministrazione non dovrebbe fare quello che i privati potrebbero fare meglio (vedi la scuola, la sanità e perfino nell'urbanistica)

Qualunque sia la struttura del Piano Regolatore che emergerà dalle discussioni politiche e culturali, la sua formulazione dovrà essere fedele ai principi non negoziabili che sono confermati dalla tradizione urbanistica della nostra città. Questi principi sono: il primato del pubblico nella definizione e nel controllo delle scelte di trasformazione del territorio, la definizione preliminare di regole cogenti non negoziabili relative alle tutele in genere, la capacità di misurare la coerenza dell'insieme delle trasformazioni, la trasparenza nei procedimenti di formazione delle scelte e la garanzia degli interessi collettivi coinvolti. Pertanto si deve applicare un modello basato sulla distinzione fra due tipi di regole e cioè quelle relative alle scelte strategiche e alla necessità delle trasformazioni poste dalle esigenze di tutela delle qualità ambientali e storiche e di prevenzione dei rischi territoriali, da definire in relazione a tempi lunghi e con preservazioni certe e non negoziabili e quelle inerenti alle concrete trasformazioni fisiche e funzionali da decidere in relazione alle esigenze, alle opportunità, alle disponibilità di risorse e attori, valutate nel breve e medio periodo e da definire con procedure caratterizzate da flessibilità e negoziabilità.

**Giovanni Malfettani**  
Partito dei Comunisti Italiani

## In gioco il futuro economico e ambientale di Novi

Il Consiglio Comunale è stato impegnato nelle ultime settimane in due importanti discussioni che riguardano il futuro economico ed ambientale di Novi e del nostro territorio. Nel corso di due sedute abbiamo infatti analizzato l'ipotesi di progetto presentato dalle ferrovie per la realizzazione del terzo valico tra Genova e Novi e la proposta di insediare una centrale termoelettrica nell'area dello stabilimento ILVA.

Il gruppo dei Democratici di Sinistra ha affrontato questi temi con la consapevolezza che il concetto di sviluppo sostenibile può e deve essere tradotto in precise soluzioni che consentano di annullare o almeno mitigare gli effetti negativi di un nuovo insediamento, alla luce della situazione ambientale complessiva di un territorio. Le differenti proposte di insediamento non possono quindi essere valutate al di fuori di un'analisi di contesto, che tenga presenti tutte le variabili già presenti o in progetto, siano esse stabilimenti industriali, infrastrutture, centri commerciali.

Da queste considerazioni è derivata la nostra opposizione all'insediamento di una centrale termica nella zona ovest di Novi. Perché il suo impatto in termini di inquinamento atmosferico ed elettromagnetico non risulterebbe sostenibile se sommato alla situazione già in essere. Perché tale impianto non garantirebbe ricadute adeguate, né in termini occupazionali né di eventuale riduzione di altre forme di inquinamento (ad esempio quello da riscaldamento). Perché infine questo progetto, come molti altri, non è inserito in un piano nazionale per l'energia, ma è frutto di quella deregulation selvaggia figlia del cosiddetto decreto sblocca-centrali, a seguito del quale sono stati presentati quasi 200 progetti in tutta Italia a fronte di una necessità reale non superiore ai venti impianti su tutto il territorio nazionale.

Lo stesso ordine di considerazioni ci ha portato a sostenere con forza l'esigenza che la linea ferroviaria in progetto, che dovrà collegare i porti liguri con l'entroterra, venga realizzata tenendo in debito conto le richieste e le critiche delle

popolazioni del nostro territorio, che risulterebbe quello più pesantemente interessato dal nuovo tracciato. Abbiamo posto con chiarezza la necessità che vengano garantite adeguate ricadute economiche ed occupazionali al basso alessandrino, attraverso una stretta collaborazione tra gli enti locali, le regioni e le autorità portuali. Abbiamo soprattutto ribadito che il nodo dell'attraversamento di Novi deve essere affrontato con soluzioni che riducano al minimo il possibile impatto ambientale e che, in particolare, evitino l'ulteriore "taglio" del territorio comunale che avverrebbe con il tracciato finora proposto. Noi abbiamo chiesto che venga presa seriamente in considerazione l'ipotesi di interrare la linea ferroviaria che attualmente divide in due la città, affiancando ad essa la nuova linea. Molti interventi di questo genere sono d'altra parte già stati realizzati, sia in Italia che all'estero, ed altri sono in progetto. Una soluzione di questo tipo, se tecnicamente praticabile, consentirebbe di evitare lo sconvolgimento della campagna ad est di Novi e insieme di recuperare ampie aree in superficie al centro della città, senza intaccare la possibilità di insediare nel nostro territorio attività economiche al servizio della nuova linea e dei porti liguri. Il Consiglio Comunale ha preso su questo tema una posizione ampiamente condivisa dalle diverse forze politiche. Se, come abbiamo chiesto, tutti saranno disponibili ad un confronto sereno sulle diverse ipotesi in campo, sulle loro ricadute, sulla loro fattibilità, ritengo che potremo offrire alla città un dibattito utile al suo sviluppo.



**Germano Marubbi**  
Democratici di Sinistra

## A proposito di elezioni



E' ragionevole affermare che il recente appuntamento elettorale amministrativo ha interessato molto marginalmente la zona del Novese, scaldando veramente poco gli animi anche degli addetti ai lavori: non altrettanto ragionevole sarebbe non prendere in considerazione i segnali, sia pur frammentari, che ci vengono dallo svolgimento del voto nelle realtà locali vicine al nostro comune.

Di fronte alla riaffermazione di una continuità gestionale e progettuale, come si è verificato a Serravalle, risulta evidente, non foss'altro per le ricadute economiche prima che politiche, la decisione di due terzi dei cittadini di appoggiare quasi senza riserve l'operato di un' amministrazione che in questi ultimi anni si è distinta per spirito altamente imprenditoriale, accantonando senza molti rimpianti ideologie sbiadite e ormai poco praticabili.

Diverso per forza di cose il pasticciaccio di Alessandria, dove, nel momento in cui i cittadini hanno ravvisato una forzatura della

continuità gestionale in nome di logiche più o meno spartitorie, hanno con riluttanza, visto i risultati, negato un appoggio deciso al candidato della coalizione uscente per dare un'apertura di credito a chi comunque rappresenta nell'Alessandrino una realtà ben delineata.

Che spunto prendere quindi per Novi, a due anni scarsi dalle elezioni amministrative che ci riguarderanno da vicino? Indubbiamente chi vorrà giocare la credibilità dovrà dimostrarsi duttile e innovativo nella continuazione di progetti e opere pubbliche che per forza di cose (e di tempi) saranno ancora in divenire, e nel frattempo dovrà individuare nuovi obiettivi di servizio per migliorare la qualità della vita nella nostra città.

Ma fondamentale e irrinunciabile è la coesione delle forze che si riconoscono in un programma comune e la disponibilità a non far valere la legge del più forte quando ciò comporta inevitabilmente la perdita del più ampio consenso su persone saldamente legate alla società civile piuttosto che a organigrammi di partito.

**Claudio Raffaghella**  
Udc-Ccd-Cdu

## E finalmente si parlò di commercio!



Quando dopo l'ennesimo rimpasto di giunta (causa l'esonero degli assessori Ponta e Masoero da parte del Sindaco Lovelli) l'assessorato al commercio fu assegnato a Mallarino, ritenni opportuno presentare con il collega Mario Angeli un'interrogazione sul commercio per conoscere linee di indirizzo e strategia del nuovo assessore. Ciò avvenne nel mese di settembre 2001, da allora al 29 aprile 2002 nessuno della maggioranza ritenne urgente o percepì la necessità di affrontare tale problema, tutto era più urgente, tutto era più importante. Da questo si può capire come sia distante e assente dal problema chi

governa oggi la città. Purtroppo come vado sostenendo da almeno dieci anni bisogna cambiare rotta sia dalla parte dei commercianti sia dalla parte degli amministratori, che assecondano sistemi e culture di mercato non più al passo con i tempi.

Appuntamenti che dovevano trovarci pronti a sfruttare risorse di ricaduta, come l'evento Outlet ieri o come domani nuovi insediamenti in area Saffan o in zona di Pozzolo. La mancanza di un progetto generale fa sì che interventi e iniziative come il recupero delle facciate dipinte e altri non producano alcun riscontro positivo. Se l'obiettivo da raggiungere era, o sarà, quello di trasformare la città in un "Centro commerciale urbano" ci si deve muovere in funzione e di conseguenza. Troppe sono le risposte rimaste nel cassetto che non sono più derogabili, come:

- isola pedonale nel centro storico sì o no,
  - scelta sulle aree di parcheggio (vedi Caserma Giorgi);
  - piano viabilità credibile (vedi interventi infelici in Via Garibaldi);
  - rapporti di interscambio con i Centri commerciali;
  - rivisitazione delle Fiere;
  - ruolo dei mercati con sperimentazione in aree del centro storico (Via Roma - Via Girardengo - Viale Saffi)
  - costituzione di Ente di gestione che sappia coordinare tutte le iniziative della città;
  - nuova politica delle fasce orarie di apertura-chiusura;
  - interventi urbanistici a Sostegno del recupero degli edifici in centro storico con privati;
  - investimenti adeguati per la promozione del commercio cittadino;
- Tutto potrà e dovrà essere migliorabile ma nulla verrà mai migliorato se non vi è sperimentazione se non vi è convinzione che a Novi sul commercio si deve cambiare registro. Il silenzio e il disinteresse dimostrato dalla maggioranza nel dibattito consigliare lascia pochi spazi alla speranza.

**Angelo Ravera**  
Socialisti Democratici Italiani

## Per un nuovo Piano Regolatore

Si è iniziato a discutere della revisione del piano regolatore per porre le basi e definire le linee di indirizzo del nuovo P.R.G. Si tratta di delineare la città dei prossimi anni, in che direzione può e deve svilupparsi, tenendo conto di quanto c'è già, dei suoi punti di forza e di quanto avviene nei comuni vicini.

Non si può prescindere dall'andamento della popolazione, in costante diminuzione. Oggi siamo circa 28000 abitanti con una struttura familiare media di 2,4 componenti. Le previsioni in termini di servizi sociali, culturali, di residenza e di spazi pubblici vanno pertanto rapportate a quei dati ed alle esigenze e bisogni delle diverse fasce di popolazione presente e plausibilmente futura.

La diminuzione della popolazione suggerisce una prima linea d'indirizzo: bloccare ogni ulteriore espansione urbanistica e conseguentemente intensificare la politica di recupero, valorizzazione e qualificazione dell'esistente.

Non si può tuttavia neppure prescindere dai condizionamenti esterni, a cominciare dal Far West dei mega-centri commerciali che sorgono e sorgeranno intorno a Novi. In questo settore nei comuni oggi va di moda il fai da te, senza alcuna possibilità di coordinamento di uno sviluppo che interessa tutto il novese. È in atto un processo insensato di trasformazione del territorio, favorito da leggi nazionali e soprattutto regionali troppo liberiste, improntate al criterio generico e qualunquista del fate quello che volete. Si punta tutto sull'uomo-macchina, sul consumatore sempre in viaggio, senza tenere conto dei conseguenti effetti negativi sulla viabilità, sulla vita delle famiglie e sui centri urbani. Di fronte a queste scelte, l'amministrazione di Novi deve, anche se in azione quasi solitaria, da un lato continuare a battersi per ottenere dalla Regione che il suddetto processo sia bloccato o almeno contenuto il più possibile, dall'altro concentrare ogni energia per rafforzare complessivamente l'attrattività del centro urbano, sia favorendo l'inserimento di nuove e più diversificate attività, sia sostenendo una intensa, costante e collaterale attività culturale e promozionale.

È certamente una sfida impari, dura da vincere. Ma ai condizionamenti esterni Novi dovrà essere in grado di rispondere, oltre che con l'incremento delle sue industrie e delle altre attività economiche, anche con l'alta qualità dell'ambiente cittadino e dei suoi servizi per la zona, in modo da farne non solo "un buon posto dove vivere", ma anche una città da frequentare, visitare e a cui tornare volentieri.

Nell'insieme è un discorso solo all'inizio, ma è un ruolo che un po' ci siamo scelti in passato e che ora ci viene quasi assegnato anche dalle scelte altrui, intorno al quale occorrerà continuare a riflettere e lavorare.



**Vito Ziccardi**  
La Margherita e Indipendenti per Novi

## ORDINE DEL GIORNO SULLA TRAGICA VICENDA AVVENUTA ALLO STABILIMENTO ALBASIDER DI VILLALVERNIA

### IL CONSIGLIO COMUNALE DI NOVI LIGURE APPRESO

della tragica vicenda accaduta nella giornata di mercoledì 27/3/2002 allo stabilimento Albasider di Villalvernia (AL) dove un giovane lavoratore di 23 anni, residente nella nostra città, ha perso la vita sul posto di lavoro schiacciato dai macchinari che stava utilizzando

### PRESO ATTO

che il lavoratore deceduto apparteneva alla sempre più numerosa categoria dei lavoratori precari inviati alle aziende dalle diverse agenzie di lavoro interinale presenti nel territorio

### CONSIDERATO

- che le organizzazioni sindacali hanno sottolineato la presenza in passato di altri e frequenti, anche se fortunatamente meno gravi, infortuni sia in questa che in altre aziende della zona;
- che quest'ultima tragedia dimostra ancora una volta come sia necessario accompagnare anche il lavoro precario con un periodo di formazione, preparazione e prevenzione agli infortuni;
- che a fronte del grave incidente le RSU dell'Albasider hanno dichiarato due giornate di sciopero per i giorni 28 e 29 marzo 2002

### SOLLECITA

le istituzioni e gli organismi provinciali competenti, quali INPS, Ispettorato del Lavoro, ecc. ad attivare un programma di controlli ed ispezioni in tutti i cantieri e aziende operanti nel territorio del Comune di Novi Ligure, al fine di accertare e garantire il rispetto di leggi e contratti circa il rapporto di lavoro e la sicurezza dei lavoratori lì occupati.

## Interventi nel campo sociale

Approvati e finanziati progetti per anziani e giovani

L'amministrazione Comunale sta realizzando importanti iniziative in campo sociale e sul fronte dell'assistenza: Sono stati, infatti, approvati e finanziati significativi progetti per strutture rivolte ad anziani e giovani. Proviamo ad evidenziare le più importanti e significative.

**Anziani.** E' in fase di concretizzazione la scelta fatta dall'assemblea dei Sindaci del Consorzio Servizi alla Persona che prevede l'introduzione dell'assegno di cura per non autosufficienti e del buono pasto per anziani. L'assegno di cura consiste in un contributo mensile fino ad un massimo di 516 euro, a seconda del reddito, alle famiglie che hanno nel proprio nucleo un anziano non autosufficiente di cui se ne prendono cura e assistenza. Il buono pasto consiste invece nel fornire agli anziani ultra settantenni che vivono da soli e con un reddito basso la possibilità di recarsi presso le mense delle case di riposo convenzionate con il Consorzio Servizi alla Persona per consumare un pasto al giorno; per chi vive nei Paesi delle nostre valli, dove non ci sono case di riposo, è possibile recarsi nei ristoranti convenzionati o ricevere dal ristorante, tramite l'assistente domiciliare, il pasto direttamente a casa propria, il tutto con un costo massimo per il Consorzio di 7,75 euro al giorno. Questo servizio è già attivo e si aggiunge a tutti gli altri servizi di

assistenza agli anziani erogati dal Consorzio.

Va ricordato poi che l'ASL 22 ha approvato definitivamente il progetto per un nuovo centro diurno ed una R.S.A che sorgerà nell'area dell'ex colonia solare, ed ospiterà 40 anziani. L'amministrazione ha poi confermato, nel programma triennale delle opere pubbliche, la realizzazione di un nuovo e più grande centro di incontro per anziani che sorgerà all'interno dell'ex palazzo Lucedio in via Verdi e sostituirà quello di via Concordia divenuto ormai insufficiente ad ospitare tutti gli anziani del quartiere. Recentemente è stato approvato il nuovo capitolato d'appalto per la gestione del centro di incontro di Via Cavanna, all'interno del quale, in appositi ed attrezzati locali, opererà anche il centro di servizi per il volontariato.

**Giovani.** E' ormai attivo da quasi un anno il nuovo Punto Giovani situato in via Gramsci, nei locali del Comune. All'interno, oltre allo sportello informazioni dove si possono avere informazioni e indirizzi su problemi che riguardano il lavoro, la scuola, i viaggi, la musica, concerti manifestazioni ecc..., operano due figure professionali importantissime. Una è lo psicologo che svolge un ruolo di sostegno e accompagnamento sia per i giovani che per le loro famiglie nella ricerca del lavoro, nell'indirizzo scolastico e qualsiasi altro problema vissuto dal giovane.

L'altro è il mediatore culturale che ha il compito di aiutare e sostenere gli immigrati in tutte le pratiche per l'inserimento nella società, quali: permesso di soggiorno, sanità, scuola, lavoro, casa.

Prossimamente sarà realizzata la prima parte dello spazio giovani, individuato e progettato all'interno della Caserma Giorgi attraverso il recupero della ex Chiesa ed ex Palestra. Uno spazio che sarà destinato esclusivamente ai giovani per le loro attività ed iniziative.

Inoltre, proprio in questi giorni, sono cominciati i lavori per la realizzazione della Città dei Bambini nell'area dell'ex Campo base dell'aeronautica. «Come si può vedere -afferma l'Assessore Negro- il Comune è impegnato seriamente e concretamente a realizzare servizi e strutture per i giovani. Sicuramente ci sarà chi ritiene insufficiente tutto questo e magari ci sarà anche chi non ne condivide i progetti. Personalmente posso dire che se verranno proposte iniziative finalizzate all'aggregazione e alla partecipazione di tutti, da parte dell'amministrazione ci sarà la totale disponibilità a prenderle in considerazione e possibilmente a realizzarle. Ci sembra ovvio sottolineare che l'amministrazione non può assegnare a ciascun gruppo un proprio spazio. Invitiamo comunque i Giovani a proporci le loro idee ed iniziative».

# Raccolta differenziata in crescita

A maggio raggiunto il 31,8%. I risultati positivi ottenuti possono essere migliorati, ma è necessaria la collaborazione di tutti.

**B**uone notizie sul fronte rifiuti. I dati sui conferimenti, divulgati in questi giorni dall'Ufficio Ambiente del Comune, confermano una crescita costante della raccolta differenziata che si attesta, nel mese di maggio, al 31,8%, molto vicino, quindi, all'obiettivo del 35% previsto dalla legge Ronchi. Rispetto al mese di gennaio del 2002 l'incremento è stato del 4,3%; ma le cifre sono ancora più confortanti se messe a confronto con gli anni precedenti. La percentuale di rifiuti differenziati era dell'11,4% nel 2000, nel 2001 ha raggiunto quota 26,3% e nel maggio 2002 l'attuale 31,8%.

La maggior parte dei cittadini novesi ha quindi compreso l'importanza di dedicare attenzione allo smaltimento dei rifiuti. Nonostante questo, però, si registrano ancora comportamenti poco civili che devono essere evitati. I risultati ottenuti possono essere migliorati, ma è necessaria la collaborazione di tutti.

I dati positivi della differenziata si uniscono al buon andamento del Consorzio Smaltimento Rifiuti Ovadese - Valle Scrivia, il cui Bilancio consuntivo 2001 è stato approvato all'unanimità, nella seduta del 14 giugno scorso, con un utile di 72.832 Euro.

Nell'analisi del documento sono emersi dati molto interessanti quali, ad esempio, la riduzione di 10.000 tonnellate del conferimento di rifiuti in discarica da parte dei Comuni e delle Comunità montane (pari al 6% in meno rispetto al 2000) ed il conseguente incremento dei conferimenti alle piattaforme di recupero e valorizzazione di Novi Ligure e Tortona, che passano dalle 11.571 tonnellate del 2.000 a 15.275 del 2.001.

Agli Enti consorziati sono stati restituiti 255.000 Euro con un notevole incremento rispetto ai 134.000 Euro dell'anno 2000. Senza contare, per altro, la garanzia assicurata ai cittadini che quanto conferito in modo differenziato viene trattato in modo adeguato per il recupero dei materiali da reinserire nei cicli produttivi.

L'anno 2001 ha visto il Consorzio Ovadese - Valle Scrivia impegnato in importanti investimenti per la realizzazione degli impianti di preselezione dei rifiuti al fine di dividere la "parte secca", da destinare al recupero energetico, da quella "organica" che, dopo una stabilizzazione aerobica, può essere utilizzata per la gestione delle discariche, per i recuperi ambientali ed il ripristino di aree interessate da cave ed altre necessità. 7.000.000 di Euro fanno parte, poi, di un programma di investimenti che garantiranno lo smaltimento dei rifiuti per i prossimi anni con il potenziamento delle vasche di discarica controllata di Novi Ligure, per 240.000 mc., e di Tortona, per 204.000 mc.

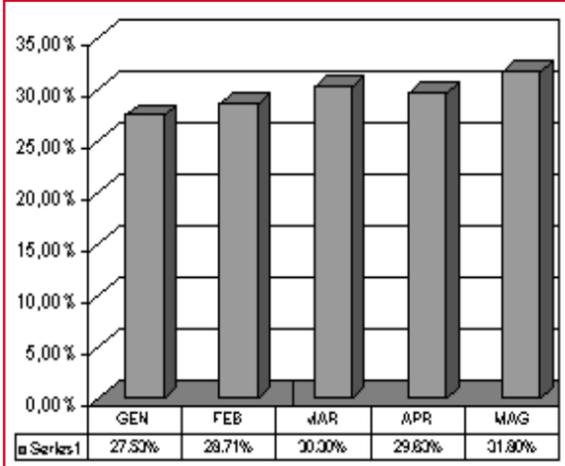
**Per una città più pulita basta una telefonata**



**Non sai dove buttare i vecchi mobili, gli elettrodomestici rotti, gli scarti vegetali?**

**TELEFONA AL NUMERO VERDE  
800-408645**  
gli operatori della Cooplat verranno a ritirarli direttamente a casa tua.

**RACCOLTA DIFFERENZIATA ANNO 2002**



# La biblioteca civica si rinnova

**I**l 25 settembre 1999, al momento dell'inaugurazione della nuova sede nel complesso secentesco dell'ex convento delle Clarisse in Via Marconi 66, le speranze di poter portare a termine il piano dei lavori erano molte, ma nel frattempo era importante offrire alla città un servizio all'altezza della crescente richiesta.

Il 16 maggio scorso, a poco più di due anni da quella data, ha avuto inizio il cantiere per il completamento degli ambienti del centro culturale il cui primo nucleo è costituito proprio dall'ormai collaudata biblioteca.

Il secondo lotto di lavori ha dunque preso il via. Ecco alcuni dati: l'importo delle opere appaltate ammonta a 458.545.188 milioni di vecchie lire per l'intervento finale su un'area di 762 metri quadri, il progetto è stato realizzato ancora dello Studio dell'arch. Guido Gozzoli, direttore dei lavori, e dei suoi collaboratori il geom. Silvano Traverso e l'arch. Cristiano Laguzzi.

L'appalto, vinto dalla ditta Bailo di Novi Ligure, si occuperà della sistemazione dei magazzini e dei locali dell'archivio storico che, una volta terminata la ristrutturazione, saranno arredati con scaffali della serie "Compactus", finanziati dalla Regione Piemonte.

Novità anche per l'auditorium. L'entrata prospiciente via Marconi sarà infatti arricchita di un nartece che, una volta realizzato, avrà il compito di isolare acusticamente la sala permettendo un ascolto musicale di qualità più elevata.

Sempre al piano terra, alle spalle dell'auditorium, sono previsti gli spazi dell'audiovideoteca che, grazie all'intervento del Lions Club locale, sarà dotata di un servizio per ipovedenti, con utilizzo di sistemi avanzati, esistenti al momento soltanto in strutture altamente specializzate.

Ampliamenti anche in biblioteca. Al termine dei lavori, con lo spostamento dei magazzini librari al piano terreno, verranno messe a



disposizione dei lettori ampie sale che ospiteranno circa altri 20.000 volumi a scaffale aperto, una nuova sala per lo studio e la consultazione ed un'area dedicata ai primi lettori.

Questa, in particolare, potrà essere visitata da genitori e bebè diventando uno spazio ibrido di frequentazione: una nuova, accogliente zona, dove il pubblico potrà soffermarsi per giocare con i

bimbi, partecipare all'ora del racconto, sfogliare una rivista, guardare un video o scambiare semplicemente "quattro chiacchiere". Quest'ultima, attesa novità, integrerà un sistema biblioteca di già consolidato funzionamento, portandolo ancor più vicino a quegli standards europei che, ancor solo qualche anno fa, per la nostra città potevano essere considerati utopistici.



spazio



sicurezza



design



qualità di guida



valore

# Bl. e VI.

TI INVITA A PROVARE LA NUOVA  
FIESTA 1.4 16 VALVOLE ZETEC  
E LA TDCI 1.4 DAI CONSUMI RIDOTTI



[www.nuovafordfiesta.it](http://www.nuovafordfiesta.it)

**Bl. e VI. SPA**

CORSO PIAVE 68 · NOVI LIGURE · TEL. 0143 75346

CONCESSIONARIA  
ESCLUSIVA

